

Delibera n. **61/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 1/6

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo-DiSCUm, l'Università degli Studi di Firenze-Centro MICC – Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media, l'Università degli Studi Guglielmo Marconi-Dipartimento Tecnologia, comunicazione e società, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia-Centro Interdipartimentale di ricerca in ICT Softech-ICT e l'Università degli Studi di Palermo-Dipartimento di Culture e società per la realizzazione di alcune attività promozionali all'interno di un progetto di ricerca dal titolo "Osservatorio sui media digitali" ed annullamento della deliberazione del Senato Accademico n. 175/2014 del 21 ottobre 2014

N. o.d.g.: 03/06	Rep. n. 61/2015	Prot. n. 11865	UOR: UFFICIO CONTRATTI E APPALTI
------------------	-----------------	----------------	----------------------------------

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X
Anna GUERRA				X
Francesco Santino LOBRIGLIO	X			
Orazio CANTONI	X			
Riccardo CUPPINI	X			
Ilario FAVARETTO	X			
Graziella MAZZOLI	X			
Nicola PANICHI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Paolo PASCUCCI	X			
Piero TOFFANO	X			
Flavio VETRANO	X			
Enrico MORONI	X			
Roberta BOCCONCELLI	X			
Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Salvatore RITROVATO	X			
Carmela NICOLETTI	X			
Vincenzo POMPILO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con le deliberazioni del Senato Accademico n. 175/2014 del 21 ottobre 2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 214/2014 del 24 ottobre 2014 ha autorizzato la stipula di un protocollo d'intesa tra l'Università - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) e il Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST volto a concretizzare una collaborazione per la realizzazione di alcune attività promozionali all'interno di un progetto di ricerca dal titolo "Osservatorio sui media digitali".

Successivamente altre Università tramite i propri Dipartimenti o Centri di ricerca (Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi Guglielmo Marconi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed Università degli Studi di Palermo) hanno espresso l'intenzione di partecipare al progetto mentre il Politecnico di Torino non intende al momento proseguire.

Con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) n. 490 del 25 marzo 2015 è stata approvata la stipula del nuovo protocollo d'intesa tra l'Università di Urbino-DiSCUm, l'Università degli Studi di Firenze-Centro MICC – Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media, l'Università degli Studi Guglielmo Marconi-Dipartimento Tecnologia, comunicazione e società, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia-Centro Interdipartimentale di ricerca in ICT Softech-ICT e l'Università degli Studi di Palermo-Dipartimento di Culture e società.

Con la suddetta deliberazione è stata chiesta la delega per la stipula del protocollo per il Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche, Prof.ssa Graziella Mazzoli, al fine di sancire un più stretto rapporto di collaborazione tra i due Dipartimenti

Delibera n. 61/2015 del Senato Accademico del 21/04/2015

pag. 2/6

ed è stata annullata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) n. 359 del 6 ottobre 2014 con la quale veniva approvata la precedente proposta di stipula del protocollo d'intesa tra l'Università - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) e il Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - DIST.

Occorre pertanto richiedere l'autorizzazione alla stipula del nuovo protocollo d'intesa, la delega alla sua sottoscrizione per la Prof.ssa Graziella Mazzoli e procedere all'annullamento delle deliberazioni del Senato Accademico n. 175/2014 del 21 ottobre 2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 214/2014 del 24 ottobre 2014.

Il Senato Accademico

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) n. 359 del 6 ottobre 2014;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico n. 175/2014 del 21 ottobre 2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 214/2014 del 24 ottobre 2014;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) n. 490 del 25 marzo 2015;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

- 1) di annullare la deliberazione del Senato Accademico n. 175/2014 del 21 ottobre 2014 con la quale si esprimeva parere favorevole alla stipula del protocollo d'intesa tra l'Università - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche – (DiSCUm) e il Politecnico di Torino – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – DIST;
- 2) di esprimere parere favorevole alla stipula del nuovo protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo-DiSCUm, l'Università degli Studi di Firenze-Centro MICC – Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media, l'Università degli Studi Guglielmo Marconi-Dipartimento Tecnologia, comunicazione e società, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia-Centro Interdipartimentale di ricerca in ICT Softech-ICT e l'Università degli Studi di Palermo-Dipartimento di Culture e società nel testo qui di seguito riportato:

“PROTOCOLLO DI INTESA

tra

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, C.F. e P.I. n. 01279680480 con sede legale in P.zza San Marco 4, 50121 Firenze, per tramite del Centro MICC – Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media rappresentato dal Direttore del Centro Prof. Alberto Del Bimbo autorizzato dall'Università degli Studi di Firenze, nel prosieguo del presente atto denominata “Università di Firenze - MICC”

l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI – DIPARTIMENTO TECNOLOGIA,

Delibera n. **61/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 3/6

COMUNICAZIONE E SOCIETÀ - C.F. e P. IVA n. 07154361005 con sede e domicilio fiscale in Roma, via Plinio, 44 – 00193 rappresentata per la firma della presente dal Direttore prof. Mario Ricciardi autorizzato dal Rettore Prof.ssa Alessandra Spremolla in Briganti, nel prosieguo del presente atto denominata “Università Guglielmo Marconi”

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA IN ICT SOFTECH-ICT, C.F. e P.I. 00427620364, con sede legale in Via Pietro Vivarelli 10/1, 41125 Modena, rappresentato dal Direttore prof.ssa Rita Cucchiara ed autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Direttore stesso, nel seguito indicato come “SOFTECH”.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO con sede legale in Piazza Marina 61 90133 Palermo C.F. 80023730825 – P. I.00605880822 – DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ, viale delle Scienze – Edificio 12 – 90128 Palermo rappresentato dal direttore prof.ssa Maria Concetta Di Natale.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche, C.F. n. 82002850418 e P. IVA n. 00448830414, con sede legale in Via Saffi, 2, 61029 Urbino (PS), rappresentato dal Direttore di Dipartimento Prof. Graziella Mazzoli, nel prosieguo del presente atto denominata “Università di Urbino”

premessi che

- L'Università di Firenze, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dallo Statuto, “favorisce, con il concorso responsabile della comunità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo, lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio di informazioni ed alla cooperazione ed interazione delle culture, cooperando con le altre Università a livello regionale, nazionale e internazionale al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle proprie attività istituzionali e per assicurare l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e dell'intera società”, e, in particolare, il MICC, Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media, in quanto Centro di Eccellenza MIUR presso l'Università di Firenze, persegue lo sviluppo di ricerca e trasferimento tecnologico nel settore della multimedialità, della trasmissione ed elaborazione dei media digitali e le relative innovazioni connesse agli sviluppi tecnologici e di Internet.

- L'Università Guglielmo Marconi ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

- L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dallo Statuto, “è sede primaria di libera ricerca e libera formazione ed è luogo di apprendimento, sviluppo ed elaborazione critica delle conoscenze; opera coniugando ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica (art1 c.2) e che il Centro di Ricerca interdipartimentale Softech-ICT nel proseguimento delle attività previste da Regolamento “svolge attività di consulenza e di ricerca applicata a favore delle imprese che producono od utilizzano soluzioni ICT; partecipa a progetti di ricerca e sviluppo tecnologico a scala regionale, nazionale, europea ed internazionale sui temi di interesse”.

- L'Università di Palermo - Dipartimento Culture e Società dispone di competenze scientifiche in materia di Cinema, Media, Nuovi Media e Nuove Tecnologie e Comunicazione. Il Dipartimento dispone di competenze specifiche legate all'area 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media Audiovisivi) e nel dettaglio legate al settore L-ART-06 (Cinema, Fotografia e Televisione).

- L'Università di Urbino nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dallo

Delibera n. 61/2015 del Senato Accademico del 21/04/2015

pag. 4/6

Statuto, favorisce “la promozione e l'organizzazione della ricerca scientifica e dell'istruzione superiore, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, la formazione di tutto il personale, la preparazione culturale e professionale di studenti e studentesse, la formazione permanente e ricorrente, l'innovazione culturale, scientifica e tecnologica nella società, nonché, nelle forme che le sono proprie, lo sviluppo del territorio” (art. 1 c. 3);

e che

I cambiamenti avvenuti in ambito tecnologico nel mondo dei media hanno mutato aspetto sia al mercato che ai modi, le pratiche e i modelli di fruizione dei mezzi di comunicazione contemporanei. Uno scenario completamente cambiato e in continuo cambiamento. Un posto di primo piano in questa mutazione epocale, che investe il modello di comunicazione, informazione e intrattenimento della società e della cultura contemporanea, lo ha sicuramente il Web. Secondo gli ultimi dati CISCO (confermati da analoghe rilevazioni) l'audiovisivo è la forma di testualità che più di ogni altra è presente in Rete. La connessione tra device digitali è al centro di un cambiamento tecnologico ma soprattutto comunicativo, sociale e culturale. Un cambiamento che investe computer e sempre di più device portatili (smartphone, tablet, pahblet e tecnologie wearable) connessi e geolocalizzati. Tutti i grandi “attori” del mondo tecnologico si stanno attrezzando per divenire piattaforme di contenuti audiovisivi crossmediali: da Google ad Amazon, Apple e Sony. Mentre le tradizionali testate stanno ampliando la loro offerta proponendo audiovisivi in Internet per PC e mobile device (dai giornali ai canali “tradizionali”: “Repubblica” e “New York Times”, BBC e RAI). Nell'epoca della convergenza le industrie mediali si trovano infatti ad affrontare la sfida di una sempre più intensa interazione e partecipazione da parte dei pubblici non solo nella fruizione dei prodotti mediali ma nei processi specifici di creazione, diffusione (spreadability) e creazione di valore sul mercato dei prodotti creativi.

Tutto ciò premesso tra le parti con la presente scrittura privata redatta in sei originali si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Le Parti manifestano il proprio interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, per la realizzazione del programma dal titolo “*Osservatorio sui media digital*”.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo

Le Parti favoriranno la collaborazione reciproca nelle attività di ricerca sulle tematiche di interesse comune da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite.

In particolare lo scopo della ricerca:

- indagare lo scenario mediale contemporaneo in relazione al Web e al Mobile, concentrando l'attenzione soprattutto su Web Cinema, Web TV, Web Serie, Web Documentari, App e Social Network;
- focalizzare le analisi sulle relazioni tra tecnologie (device e software), mercato, modelli di fruizione, pratiche e forme di narrazione, costruzione dell'informazione, piattaforme, profilazione utente, forme di condivisione, partecipazione, circolazione e interattività: Storytelling Crossmediale e Transmediale, Gamification, Convergenza; Human-computer Interaction e Visual Computing

Art. 3 - Impegni dei soggetti aderenti al Protocollo

Nel perseguire gli obiettivi sopra indicati le Parti s'impegnano a una collaborazione scientifica e di ricerca, e nell'organizzazione di attività promozionale quali meeting workshop convegni e programma di ricerca comune.

Art. 4 – Responsabili del Protocollo

L'Università di Firenze - MICC indica quale proprio referente scientifico il Prof. Alberto del Bimbo, L'Università Guglielmo Marconi indica quale proprio referente scientifico il Prof. Mario Ricciardi.

Delibera n. 61/2015 del Senato Accademico del 21/04/2015

pag. 5/6

Il SOFTECH indica quale proprio referente scientifico la Prof.ssa Rita Cucchiara.

L'Università di Palermo - Dipartimento Culture e Società indica quale proprio referente scientifico il prof. Simone Arcagni

L'Università di Urbino indica quale proprio referente scientifico la Prof.ssa Graziella Mazzoli.

Le Parti di comune accordo indicano il Prof. Mario Ricciardi quale coordinatore del programma "Osservatorio sui media digitali".

Art. 5 - Oneri finanziari

Il presente Protocollo non comporta alcun onere finanziario diretto, né comporta alcun impegno giuridicamente rilevante per le Parti.

Art. 6 – Durata

Il presente Protocollo ha durata pari a quattro anni a partire dalla data di stipula.

L'eventuale disdetta di una delle Parti dovrà essere comunicata alle altre Parti con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno un mese.

Art. 7 – Utilizzo dei segni distintivi delle parti

La collaborazione di cui al presente protocollo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni).

Art. 8 – Riservatezza

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Protocollo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre parti;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre parti per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

L'Università di Firenze- MICC si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università di Firenze è il Rettore mentre l'incaricato per il trattamento degli stessi è il prof. Alberto Del Bimbo.

L'Università Guglielmo Marconi si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università Guglielmo Marconi è il Rettore.

Delibera n. **61/2015** del Senato Accademico del **21/04/2015**

pag. 6/6

Il SOFTECH si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso. Il Titolare del trattamento dei dati personali per il SOFTECH è il Direttore prof.ssa Rita Cucchiara.

L'Università degli Studi di Palermo provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al rapporto nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D. Lgs. n.. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università è il Rettore, il responsabile per il trattamento degli stessi è il Direttore del Dipartimento "Culture e Società" prof.ssa Maria Concetta Di Natale.

L'Università di Urbino si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università di Urbino è il Rettore mentre l'incaricato per il trattamento degli stessi è la prof.ssa Graziella Mazzoli.

Art. 10 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Roma quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

Art. 11 Collaborazioni future

La Parti potranno concordare successivamente nuove modalità di collaborazione connesse alle finalità ed alle tematiche di cui al presente Protocollo e che verranno regolate con atti successivi, predisposti nel rispetto della legislazione vigente e coerentemente con i regolamenti interni di ciascuna Parte. Le Parti si impegnano a favorire la collaborazione dei soggetti che hanno mostrato interesse e concreta disponibilità rispetto al programma dell'Osservatorio sui media digitali nelle forme e nei modi che verranno definiti consensualmente.

Per l'Università di Firenze – MICC, Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media
Il Direttore – prof. Alberto Del Bimbo

Per l'Università degli Studi Guglielmo Marconi - Dipartimento Tecnologia, Comunicazione e Società
Il Direttore - prof. Mario Ricciardi

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Centro Interdipartimentale di Ricerca in ICT- Softech-ICT
Il Direttore – prof.ssa Rita Cucchiara

Per l'Università di Palermo – Dipartimento Culture e Società –
Il Direttore prof.ssa Concetta Di Natale

Per l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche
Il Direttore – prof.ssa Graziella Mazzoli